

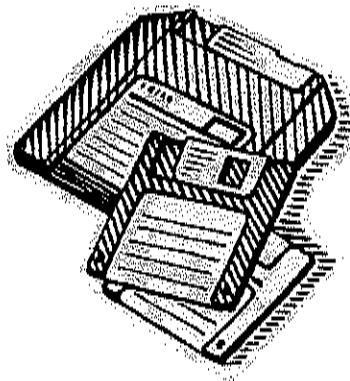
Comune di Rosta

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2012

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000



PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO

La Relazione al rendiconto parte dalla esposizione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica.

Si ricorda che la presente relazione costituisce strumento di programmazione annuale e pluriennale. Questa è basata su programmi e progetti, intesi i primi come complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente; i secondi, di natura eventuale, costituiscono lo strumento applicativo di un programma con il quale si specificano le concrete attività ed iniziative da porre in essere e le opere da realizzare previste a preventivo e da valutare politicamente a consuntivo.

Il sistema, introdotto dal testo unico dell'Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), è basato sul principio fondamentale della netta distinzione tra funzione di indirizzo e controllo affidata agli organi politici e quella di natura gestionale, a contenuto amministrativo, finanziario e tecnico, affidata ai dirigenti ovvero, nei Comuni come Rosta privi di personale con qualifica dirigenziale, ai responsabili di servizio.

Tale principio che ha trovato compiuta formulazione nell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e ancor prima nell'art. 51 della legge 142/1990, ha consentito agli organi di governo di interpretare il ruolo di amministratori con maggiore terzietà, curando e delineando le linee programmatiche dello sviluppo della collettività amministrata senza l'assillo della quotidiana gestione ma mantenendo costante il controllo sulla stessa. Per i dirigenti o responsabili di servizio, per contro, il principio della separazione delle competenze ha imposto una crescita culturale, complessa e difficile, per diventare protagonisti nel raggiungimento di obiettivi assegnati, garanti della regolarità dell'azione amministrativa, supporto indispensabile per il funzionamento della macchina comunale e di quella semplificazione dei rapporti tra cittadini e Comune voluta dalla stagione delle riforme del diritto amministrativo e degli Enti Locali.

Gli obiettivi da raggiungere, in un quadro di generale legalità, contraddistinguono il nuovo Comune rispetto al passato in cui contava l'agire per atti, in cui valeva il principio dell'adempimento scisso ed indipendente da quello ineludibile dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Nel Comune di Rosta, malgrado le sue dimensioni, la riforma non ha dato luogo a conflitti ma ha costituito occasione di maturità e di consapevolezza dei nuovi ruoli assegnati.

Così gli Organi politici hanno inteso qualificare maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo rafforzando le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali sui seguenti versanti:

1°) indirizzi generali di governo espressi attraverso una compiuta relazione previsionale e programmatica di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili,

Relazione Conto Consuntivo 2012

graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale;

2°) efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dal Consiglio Comunale e realizzata attraverso l'adozione del Piano esecutivo di Gestione (PEG);

3°) organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione).

In tale quadro il controllo di gestione ha rappresentato il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi ha rappresentato lo strumento che:

- ha guidato lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' stato di supporto alle decisioni strategiche;
- è servito a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- è intervenuto nel processo della programmazione di mandato.

Le suddette linee di gestione non sono venute meno anche se nell'anno 2012 si sono tenute le consultazioni amministrative con l'elezione di un nuovo consiglio comunale ma con la riconferma del precedente sindaco. Tale circostanza ha consentito una maggiore continuità nelle scelte politiche e la prosecuzione di programmi già precedentemente avviati.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

I dati e le informazioni generali relativi al Comune di Rosta, come di seguito e sinteticamente forniti, consentono, in ogni caso, di cogliere l'esatta dimensione dei risultati raggiunti, di individuare la realtà comunale interessata e le ripercussioni sul territorio.

In mancanza, la presente relazione assumerebbe valore meramente teorico, frutto di mere esercitazioni dialettiche.

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2012	Dati al 31/12/2012
Popolazione Residente	N°.	4713	4759
Superficie Totale del Comune	Kmq	9,00	9,00

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ELETTIVI .

- Consiglio Comunale:
Deliberazioni adottate n. 42
- Giunta Comunale:
Deliberazioni adottate n. 158

ORGANICO DEL PERSONALE AL 31/12/2012

Al 31.12.2012 la dotazione organica del Comune di ROSTA risultava formata da n. 18 dipendenti di ruolo. Nell'anno in corso risultano da evidenziare due assunzioni effettuate tramite Ufficio del Lavoro ed un'assunzione effettuata attraverso la cessione di contratto dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone (mobilità fra enti) utilizzando le opportunità offerte dalla legge regionale n.11/2012.

Prosegue inoltre la gestione associata della funzione di polizia locale e servizi connessi (polizia municipale, commerciale ed edilizia, il servizio notificazioni e di Protezione Civile) tra il Comune di Buttigliera Alta (Ente capofila) e il Comune di Rosta.

BILANCIO - APPROVAZIONE

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Bilancio - approvazione.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/04/2012, secondo il modello previsto dal D. Lgs. 267/2000 e dal D.P.R. 31.01.1996, n. 194.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 26/04/2012, è stato adottato il P.E.G., strumento che ha consentito ai Responsabili dei Servizi di gestire, in modo semplificato e flessibile, le risorse del bilancio assegnate per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'organo esecutivo.

Durante l'esercizio finanziario sono state adottate le seguenti delibere di variazione al bilancio 2012:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 14/06/2012 successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 18 del 27/06/2012.
- deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 30/07/2012 successivamente ratificata con deliberazione consiliare n. 26 del 27/09/2012.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27/09/2012;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2012;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 13/12/2012 relativa al prelievamento dal fondo di riserva.

LE ENTRATE COMUNALI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

La voce più importante delle entrate comunali per il finanziamento delle spese correnti non vincolate è rappresentata dall'imposta municipale propria (IMU) introdotta, anticipata in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, dal decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 articoli 8 e 9 e dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 art. 13, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Con tale imposta è stata prevista l'estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale nonché la determinazione delle aliquote base e dei nuovi moltiplicatori delle rendite catastali. Sono state inoltre rideterminate le detrazioni ed è stata data facoltà ai comuni di introdurre agevolazioni e riduzioni di imposta.

L'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, ha confermato la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per il nuovo tributo.

Il Comune di Rosta, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'8 marzo 2012 ha provveduto a determinare le aliquote e relative detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 come di seguito riportato:

- Aliquota di base 0,76%.
- Aliquota abitazione principale 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente.
- Aliquota per pertinenze 0,4% per Unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie.
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%.

Con la medesima deliberazione sono state determinate le seguenti detrazioni:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, sono detratti, fino a concorrenza del loro ammontare, euro 200,00 (detrazione di base) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00.

Relazione Conto Consuntivo 2012

- Si ricorda che pur definita Imposta Municipale Propria una quota rilevante del gettito della citata imposta è riservata allo Stato. Afferma, infatti, il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 come convertito nella legge 214/2011 che "è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni o riduzioni di aliquota eventualmente deliberate dai Comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato.
- La scarna ed essenziale disciplina introdotta dalla suddetta normativa, le incertezze sul relativo gettito non superabili con proiezioni che non potevano tener conto delle innumerevoli variabili che la realtà concreta poteva presentare, la ovvia mancanza di giurisprudenza sulla materia, avevano indotto l'Amministrazione ad attenersi, in sede di prima applicazione, alla disciplina ed aliquote di base stabilite nel predetto decreto, pur se le stesse hanno prodotto indubbie restrizioni per la conservazione dell'equilibrio del bilancio.
- A predetti dati tecnici, si è aggiunta un'impostazione di politica di bilancio che è stata quella di non aggravare la pressione fiscale in un momento di particolare difficoltà economica dell'intero paese. A consuntivo possiamo affermare che, con la particolare oculatezza che ha caratterizzato la gestione del bilancio, il comune di Rosta è stato tra quelli che ha mantenuto il livello preesistente di servizi senza alcun inasprimento della pressione fiscale.
- Per l'anno 2012 sono stati accertati, per l'imposta in argomento, € 1.417.959,00, quale accertamento convenzionale ancorchè il gettito incassato è stato pari ad € 1.349.862.65.
- Lo Stato, per contro, ha trattenuto, per la quota di sua competenza, la somma di € 744.581,05
- Si ritiene importante aggiungere un dato fondamentale, indice dell'attenzione dell'amministrazione verso i contribuenti: la costituzione dello sportello IMU che ha ausiliato i cittadini nella compilazione dei modelli F24 di pagamento dell'imposta, aperto anche di Sabato e su appuntamento. Lo sportello, grazie ad un programma fornito gratuitamente dall'ANUTEL e alla disponibilità dei dipendenti del servizio finanziario, ha predisposto gratuitamente n. 556 modelli di pagamento per altrettanti contribuenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Sono stati accertati proventi nella misura presunta di € 145.000,00 ad aliquota dello 0,2%. Anche per tale imposta, introdotta per la prima volta nell'anno 2007 con deliberazione consiliare n. 16 del 01/03/2007 l'Amministrazione ha ritenuto di prorogare la precedente aliquota nell'intento di non inasprire la pressione fiscale sui propri cittadini residenti e malgrado la rimozione dei limiti all'aumento dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 11, del

Relazione Conto Consuntivo 2012

D.L. 138/2011 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148.

Il suddetto decreto, infatti, ha rimosso tutti i limiti all'autonomia impositiva dei comuni in materia di addizionale IRPEF, previsti dall'art. 1, comma 7, del D.L. n.93/2008 e reiterati fino alla completa attuazione del federalismo fiscale dalla legge di stabilità 2011.

Dal 2012 è tornato pienamente operante l'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, istitutivo dell'addizionale e che consentiva di incrementare l'aliquota sino ad un massimo dello 0,8% anche in un'unica soluzione e senza rispettare le tempistiche previste nella disciplina originaria.

Per il principio di progressività dell'imposta, la legge di conversione del DL. 138/2011 ha consentito di modulare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, differenziandola all'interno del limite massimo dello 0,8%, prendendo come riferimento gli scaglioni di imposta previsti dal D.P.R. 917/1986 e s.m.e i.

Le modalità del prelievo dell'addizionale comportano ritardi nella riscossione della stessa e una previsione che tiene conto di dati ministeriali non sempre aggiornati. Al 31/12/2012, del gettito accertato, è stata riscossa solo la somma di € 46.336,77.

TOSAP

Sono stati accertati introiti nella misura di € 11.071,67.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche affissioni è stato affidato alla Società AIPA S.p.A., a seguito espletamento di procedura aperta, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 271 del 22/12/2011, per il periodo 01/01/2012 - 31/12/2014. La concessione del servizio di accertamento di tale imposta è compensata con aggio percentuale unico del 20%, rapportato in misura unica, all'ammontare lordo complessivo riscosso, fatta eccezione per le riscossioni dei diritti d'urgenza che competono per intero alla società concessionaria. Il provento netto minimo garantito è pari ad € 16.000,00 per ciascun anno di concessione. L'ammontare delle riscossioni, al netto dell'aggio, deve essere versato a scadenze trimestrali posticipate, entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza di ciascun trimestre.

Il totale accertato relativo ai proventi per la pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2012 è stato pari a € 23.522,35

TARSU

Con il D.Lgs 507/93 veniva emanata una nuova disciplina che innovava e armonizzava taluni tributi comunali tra cui la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, ma nell'intento del legislatore delegato, la tassa doveva correlarsi non solo alle superfici ma alla potenzialità delle stesse alla produzione dei rifiuti.

L'art. 49 del D.Lgs 22/97 stabiliva che, a partire dal 1.1.2000 era soppressa la tassa smaltimento rifiuti e che la stessa doveva essere sostituita con una tariffa per la copertura dei costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Relazione Conto Consuntivo 2012

L'art. 31 comma 21 della legge finanziaria 289/02, nel modificare l'art. 49 del D.Lgs 22/97, aveva previsto la sostituzione della TARSU in tariffa di igiene ambientale (TIA1) gradualmente in funzione della dimensione demografica degli enti e della percentuale di copertura del servizio.

Invero il capitolo del prelievo sui rifiuti urbani è stato tra i più tormentati nella vita degli Enti Locali giacché alla cosiddetta TIA 1 si è sostituita la tariffa prevista dal decreto ambientale (D.Lgs. 152/2006) TIA 2 che, oltre a mutare la definizione da tariffa di igiene ambientale a tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, demandava ad un apposito decreto ministeriale le modalità applicative. Tale regolamento non è mai stato adottato con conseguente impossibilità di applicare la nuova tariffa.

Pertanto il legislatore ha dovuto, con una norma di dubbia regolarità stabilire, con l'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 23/2011 che "Sino alla revisione della disciplina relativa ai prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani, continuano ad applicarsi i regolamenti comunali adottati in base alla normativa concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani e la tariffa di igiene ambientale. Resta ferma la possibilità per i Comuni di adottare la tariffa integrata ambientale".

Il Comune di Rosta ha continuato, in base alla sua dimensione demografica e alle successive proroghe intervenute, a mantenere il regime TARSU, con tariffe aggiornate con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2008 e mantenute invariate nel 2012.

In base alle suddette tariffe il costo del servizio, calcolato secondo i parametri dell'art. 61 del D.lgs. 507/1993, a consuntivo, è coperto nella misura del 97,31 come da tabella seguente.

Ricavi:		
- da tassa	618.334,44	
- da raccolta differenziata	23.811,70	
- altri ricavi	197,34	
<i>Totale ricavi</i>		642.343,48
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	650.755,60	
	-	
- CA.DOS.	8.926,78	
- altri costi (personale, spese ufficio)	400,00	
<i>Totale costi</i>		660.082,38
Percentuale di copertura		97,31%

GESTIONE DELLE RISORSE CORRENTI E DEGLI IMPIEGHI CORRENTI IN
RAPPORTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO

Sotto un profilo generale l'attendibilità del bilancio può essere provata, a consuntivo, dai seguenti indicatori:

- scarto percentuale delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali;
- scarto percentuale degli accertamenti e degli impegni rispetto alle previsioni.

Le entrate dei primi tre titoli (che concorrono a finanziare le spese correnti) sono state accertate per un importo complessivo € 3.088.236,26, pari al 1,39 % in più delle somme definitivamente stanziare (€3.046.000,00).

Le spese correnti previste inizialmente in € 3.050.000,00 (TIT. 1° e 3°) hanno subito, nel corso della gestione, uno scarto percentuale, di segno positivo tra previsioni iniziali e definitive dello 4,48%, in termini reali pari a € 136.783,19 che hanno portato le suddette spese ad assestarsi sulla somma complessiva di € 2.913.216,81 (TIT. 1° e 3°).

Gli impegni complessivamente realizzati ammontano a circa il 95,52% degli stanziamenti definitivi nella parte corrente di competenza, pari ad € 2.948.000,00 (TIT. 1°) e si suddividono nelle seguenti grandi funzioni di spesa:

Personale	586.672,47
Acq. beni e servizi	41.662,73
prestazione servizi	1.717.440,40
util. beni terzi	2.724,07
trasferimenti	319.992,97
interessi passivi	74.064,38
imposte e tasse	43.832,89
oneri straordinari	24.836,62
ammortamenti	0,00
fondo sval. crediti	0,00
fondo riserva	0,00
TOTALE	2.811.226,53

Nel complesso è possibile affermare che, per quanto riguarda la parte corrente della gestione, le previsioni del bilancio abbiano espresso una buona attendibilità, e sono indice dell'operatività dell'Ente ma anche dell'esiguo margine di azione.

Gli impegni della parte corrente (tit. 1°) che hanno raggiunto la fase finale del pagamento sono pari all'82,65%.

Anche quest'ultimo dato è indicativo di un notevole livello di operatività dimostrato nella gestione del bilancio del nostro Comune. Lo stesso non solo si palesa rispettoso dei termini

Relazione Conto Consuntivo 2012

previsti dal D.Lgs. 231/2002 ma vuole essere espressione di efficienza e condizione per garantire, con la tempestività dei pagamenti, la convenienza dell'offerta di forniture, servizi e lavori.

RIGIDITA' DEL BILANCIO

Un'analisi del bilancio, nella parte corrente delle spese, evidenzia come talune categorie, per loro natura, si presentino caratterizzate da un elevato grado di rigidità.

Le categorie principali di spesa che originano rigidità sono essenzialmente quelle del personale, e le spese che per loro natura non possono subire ridimensionamenti perché storicamente variabili indipendenti. Sono, ad esempio, quelle per riscaldamento, per utenze elettriche e telefoniche, per manutenzione o per svolgimento di taluni servizi tecnici ed operativi che il Comune affida all'esterno per mancanza di proprio personale dipendente.

Non si escludono, tuttavia, gli sforzi del Comune, anche nei suddetti campi, volti ad individuare soluzioni che consentono risparmi di spesa attraverso il ricorso ad energie alternative o la comparazione di offerte di soggetti gestori, o il ricorso a convenzioni Consip.

SERVIZI GESTITI DALL'ENTE

I servizi a domanda individuale di cui all'art. 6 del D. L. 55/83, gestiti dal Comune di ROSTA

Servizio	Entrata	Spesa	% copertura
MENSE SCOLASTICHE	205.958,15	261.053,46	79
SOGGIORNO MARINO	20.349,00	21.482,25	95
CENTRO ESTIVO RAGAZZI	14.198,80	19.548,90	73
TOTALE	240.505,00	296.946,00	88

PROSPETTO RIEPILOGATIVO UTILIZZO AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE

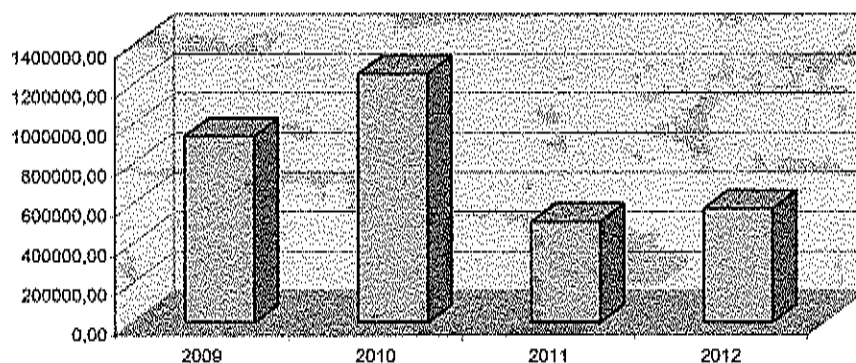
Prospetto Riepilogativo Utilizzo Avanzo Esercizio Precedente

Delibera			Quota Finanziamento Investimenti	Quota Finanziamento Parte Corrente	Debiti Fuori Bilancio	Riservazione residui	
			474.000,00	0,00	0,00	0,00	
CC	27	27/09/20 12	41.500,00	0,00	0,00	0,00	
CC	33	29/11/20 12	35.500,00	0,00	0,00	0,00	
GC	75	14/06/20 12	22.000,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Applicato			573.000,00	0,00	0,00	0,00	573.000,00

Riepilogo Quota Utilizzata Avanzo di Amministrazione Ultimo Quadrennio

	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Avanzo di Amministrazione	938.700,00	1.255.500,00	508.500,00	573.000,00
Media Avanzo di Amministrazione Applicato Anni 2009 - 2012				818.925,00

RIEPILOGO QUOTA UTILIZZATA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ULTIMO QUADRIENNIO



Descrizione / Note Aggiuntive

CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente

Scostamento tra Previsione Iniziale e Previsione Definitiva

Entrate	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %
Titolo I Entrate tributarie	2.435.000,00	2.435.000,00	0,00
Titolo II Trasferimenti	37.200,00	37.200,00	0,00
Titolo III Entrate extratributarie	552.400,00	573.800,00	3,87
Titolo IV Entrate da capitali	957.000,00	1.047.900,00	9,50
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	495.000,00	495.000,00	0,00
Avanzo applicato	474.000,00	573.000,00	20,89
Totale	4.950.600,00	5.161.900,00	4,27

Spesa	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	2.926.600,00	2.948.000,00	0,73
Titolo II Spese in conto capitale	1.427.000,00	1.616.900,00	13,31
Titolo III Rimborsi di prestiti	102.000,00	102.000,00	0,00
Titolo IV Partite di giro	495.000,00	495.000,00	0,00
Totale	4.950.600,00	5.161.900,00	4,27

Scostamento tra Previsione Iniziale e Rendiconto

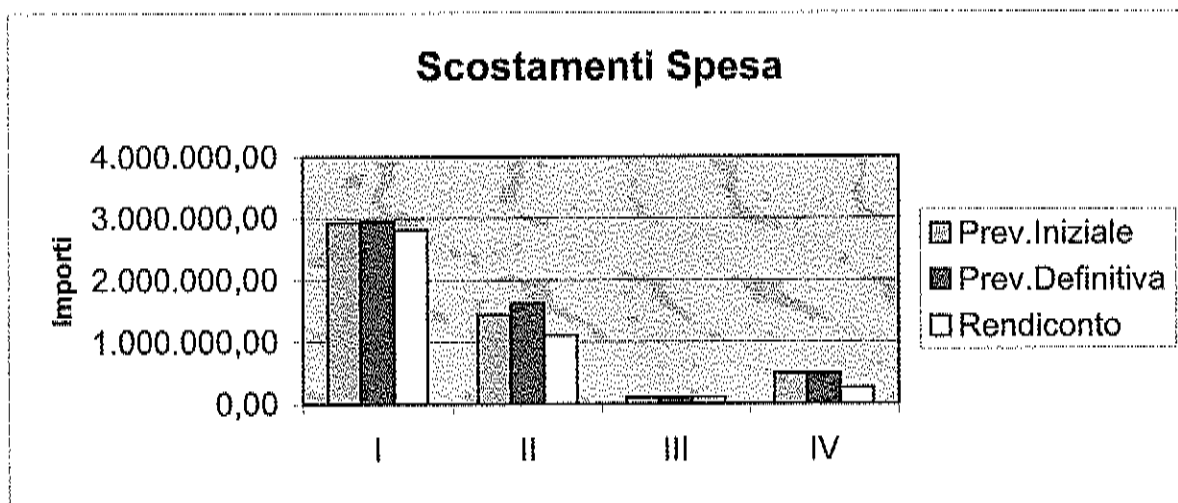
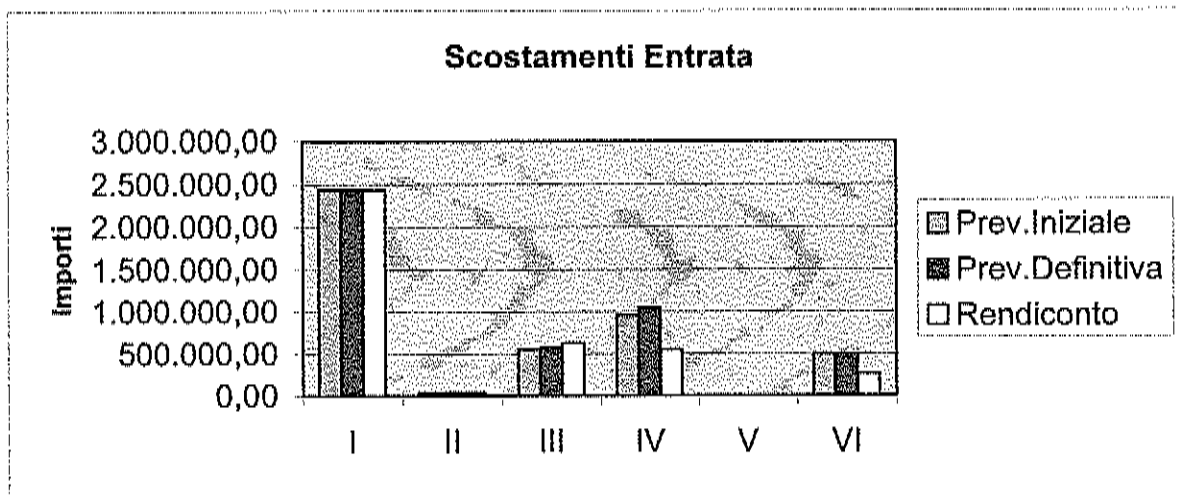
Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Entrate tributarie	2.435.000,00	2.429.306,02	-0,23
Titolo II Trasferimenti	37.200,00	36.937,87	-0,70
Titolo III Entrate extratributarie	552.400,00	621.992,37	12,60
Titolo IV Entrate da capitali	957.000,00	548.152,81	-42,72
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	495.000,00	258.055,19	-47,87
Avanzo applicato	474.000,00	573.000,00	20,89
Totale	4.950.600,00	4.467.444,26	-9,76

Spesa	Previsione iniziale	Rendiconto	Scostamento %
Titolo I Spese correnti	2.926.600,00	2.806.848,52	-4,09
Titolo II Spese in conto capitale	1.427.000,00	1.102.010,42	-22,77
Titolo III Rimborsi di prestiti	102.000,00	101.990,28	-0,01
Titolo IV Partite di giro	495.000,00	258.055,19	-47,87
Totale	4.950.600,00	4.268.904,41	-13,77

Scostamento tra Previsione Definitiva e Rendiconto

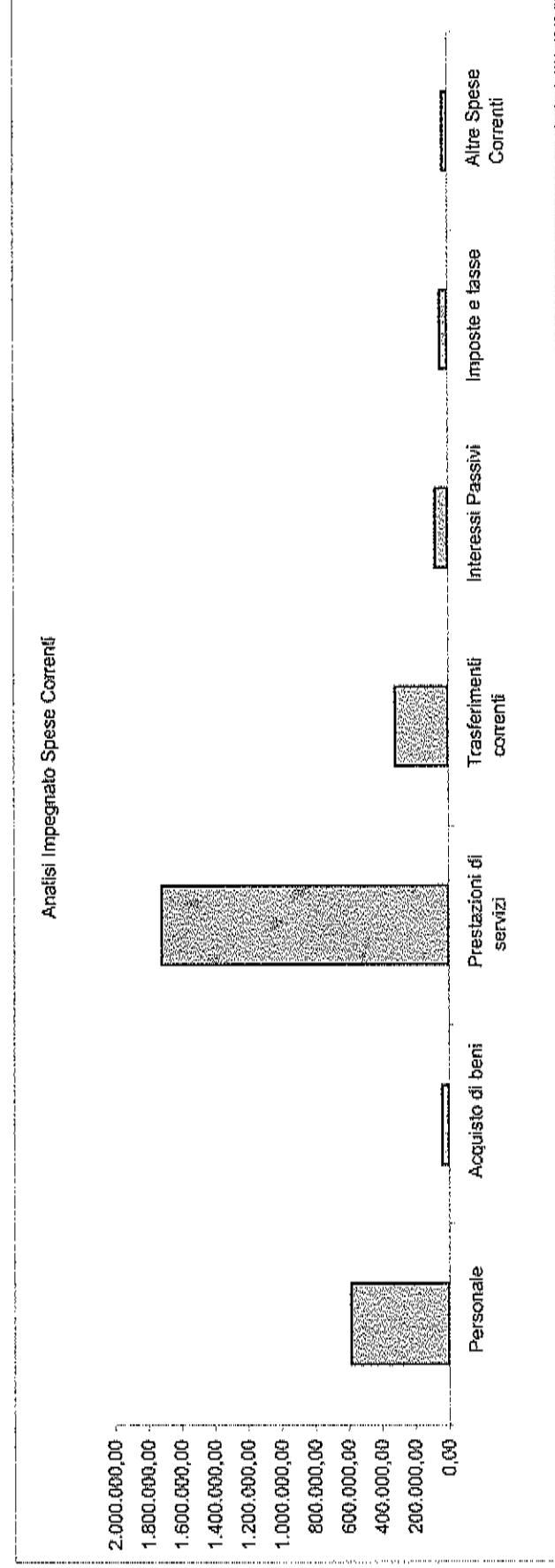
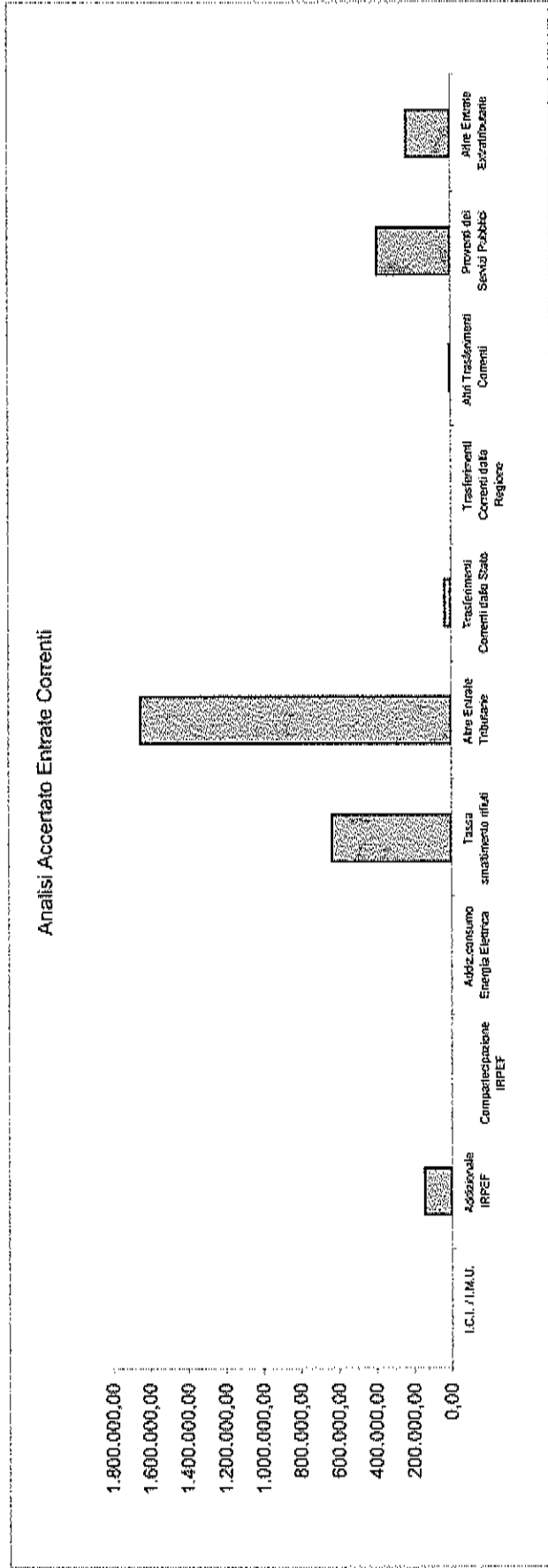
Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Scostamento %</i>
Titolo I Entrate tributarie	2.435.000,00	2.429.306,02	-0,23
Titolo II Trasferimenti	37.200,00	36.937,87	-0,70
Titolo III Entrate extratributarie	573.800,00	621.992,37	8,40
Titolo IV Entrate da capitali	1.047.900,00	548.152,81	-47,69
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	495.000,00	258.055,19	-47,87
Avanzo applicato	573.000,00	573.000,00	0,00
Totale	5.161.900,00	4.467.444,26	-13,45

Spesa	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Scostamento %</i>
Titolo I Spese correnti	2.948.000,00	2.806.848,52	-4,79
Titolo II Spese in conto capitale	1.616.900,00	1.102.010,42	-31,84
Titolo III Rimborsi di prestiti	102.000,00	101.990,28	-0,01
Titolo IV Partite di giro	495.000,00	258.055,19	-47,87
Totale	5.161.900,00	4.268.904,41	-17,30



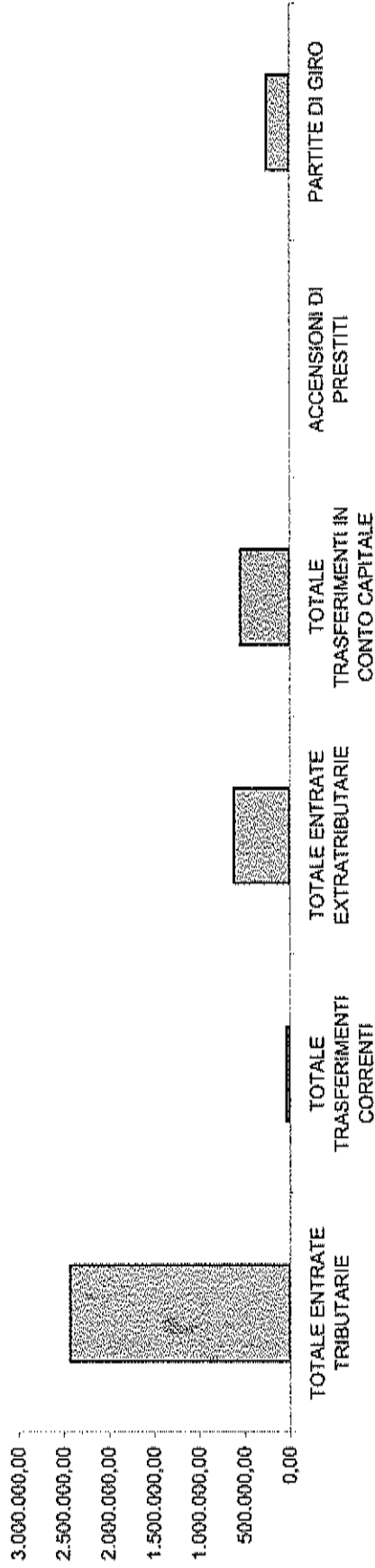
CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente: Analisi Accertato / Impegnato	
Entrate Accertate	Spese Impegnate
I.C.I. / I.M.U.	0,00
Addizionale IRPEF	145.000,00
Compartecipazione IRPEF	0,00
Addiz.consumo Energia Elettrica	0,00
Tassa smaltimento rifiuti	635.948,31
Altre Entrate Tributarie	1.648.357,71
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.429.306,02
Trasferimenti Correnti dallo Stato	32.537,87
Trasferimenti Correnti dalla Regione	0,00
Altri Trasferimenti Correnti	4.400,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	36.937,87
Proventi dei Servizi Pubblici	389.824,24
Altre Entrate Extratributarie	232.168,13
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	621.992,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.088.236,26
Alienazioni	50.920,07
Trasferimenti in Conto Capitale dallo Stato	50.000,00
Trasferimenti in Conto Capitale dalla Regione	27.900,00
Altri Trasferimenti in Conto Capitale	419.332,74
TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	548.152,81
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
PARTITE DI GIRO	258.055,19
TOTALE ACCERTAMENTI	3.894.444,26
Differenza Finanziaria a Pareggio	374.460,15
TOTALE	4.268.904,41
A.A. Applicato al Bilancio: in parte corrente per investimenti	573.000,00 4.000,00 569.000,00
TOTALE GENERALE	4.841.904,41
	Personate
	Acquisto di beni
	Prestazioni di servizi
	Trasferimenti correnti
	Interessi Passivi
	Imposte e tasse
	Altre Spese Correnti
	TOTALE SPESE CORRENTI
	Acquisto di Beni Immobili
	Acquisto di Beni Mobili
	Trasferimenti di Capitale
	Altre Spese in Conto Capitale
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
	RIMBORSO DI PRESTITI
	PARTITE DI GIRO
	TOTALE IMPEGNI
	Differenza Finanziaria a Pareggio
	TOTALE
	TOTALE GENERALE

Relazione Conto Consuntivo 2012

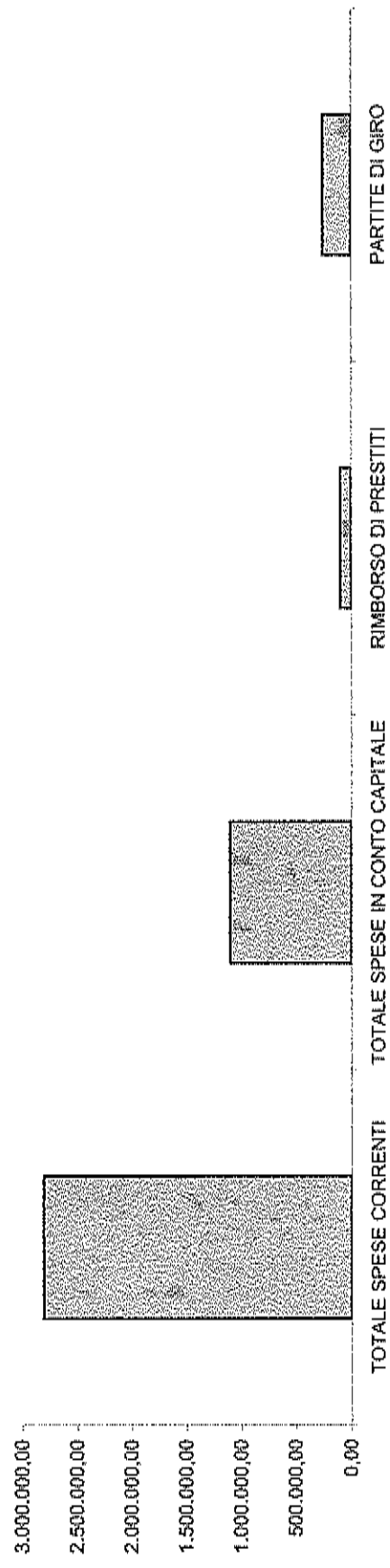


Relazione Conto Consuntivo 2012

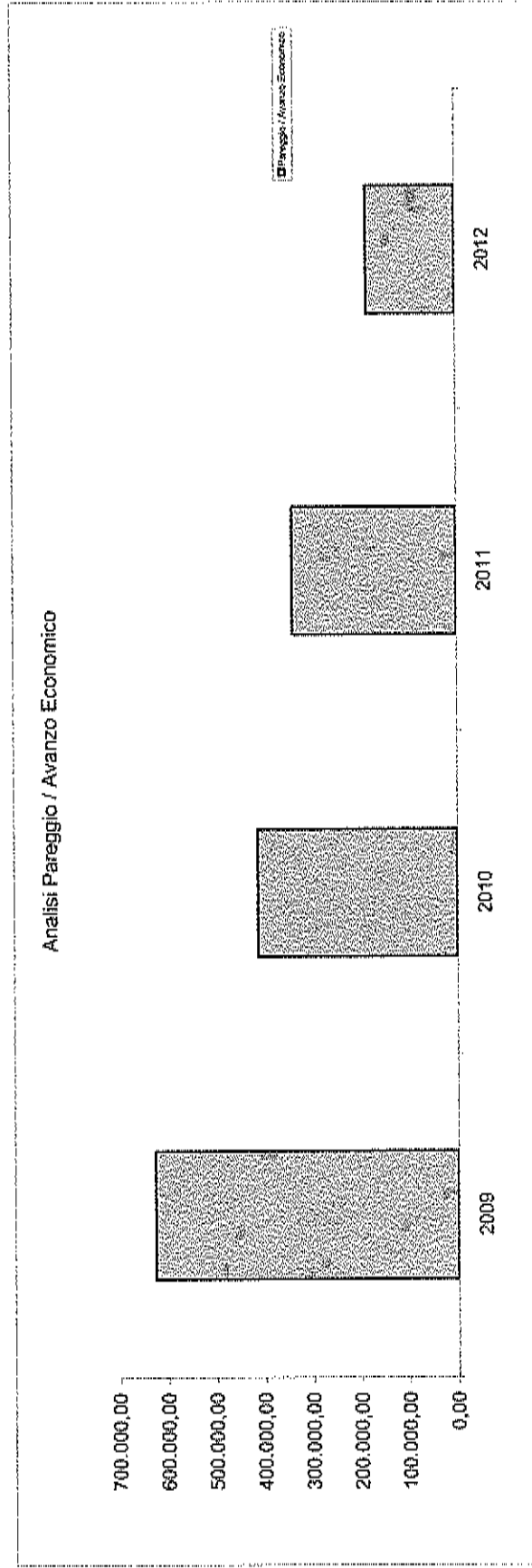
Analisi Accertato Entrate



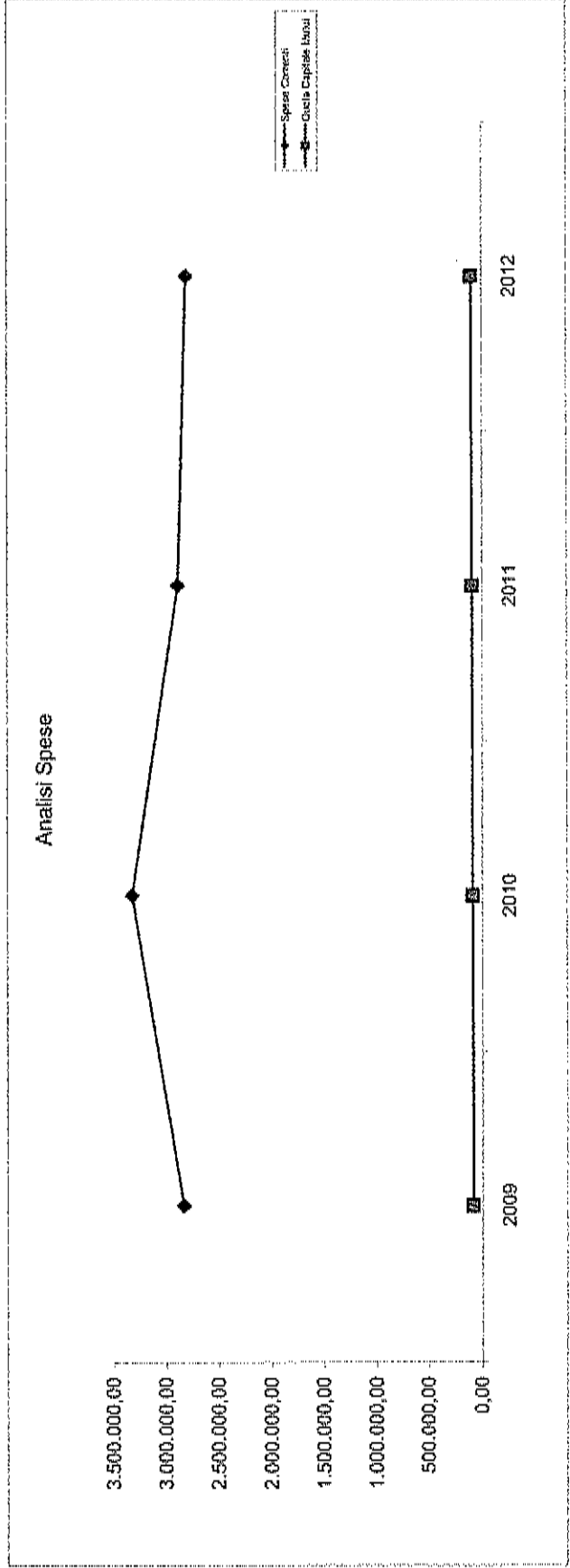
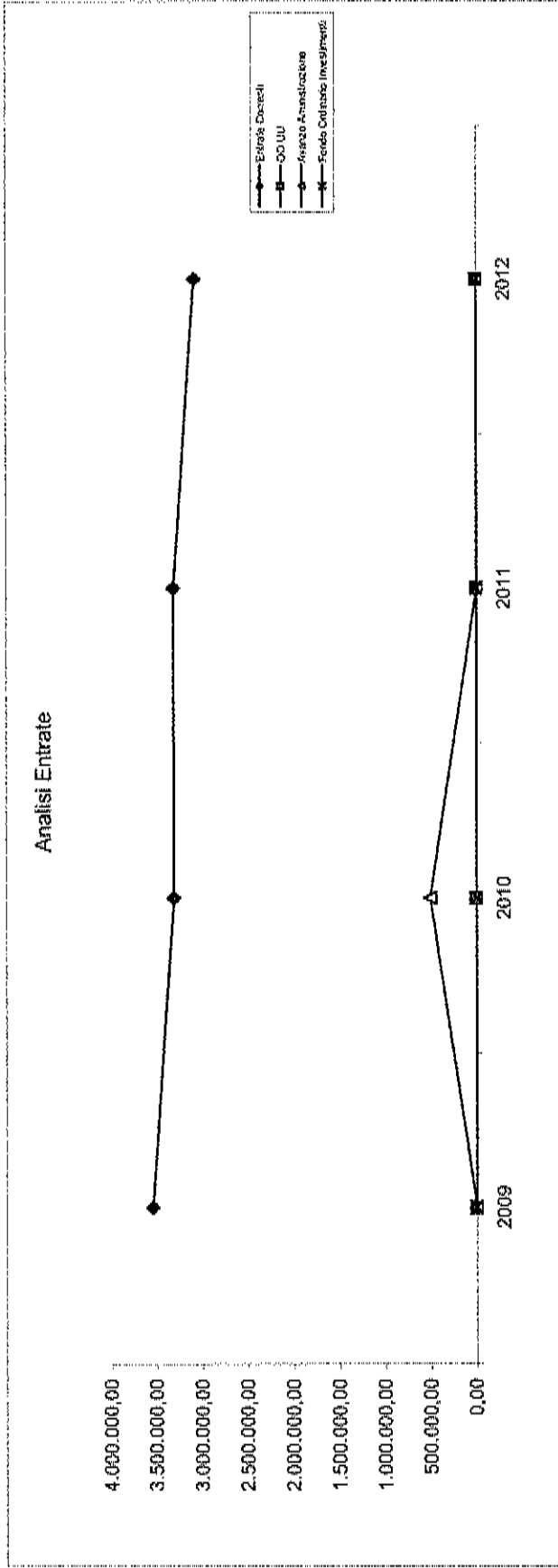
Analisi Impegnato Spese



Analisi Risultati Differenziali: Accertamenti / Impegni 2009 - 2012 Gestione Corrente						
(RATING ENTE)						
Descrizione	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010-2011)
Entrate						
Entrate Correnti	3.549.228,35	3.317.727,02	3.325.821,87	3.088.236,26	-7,14	-9,11
OO.UU.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione Applicato	0,00	512.222,00	0,00	4.000,00	0,00	-97,66
Fondo Ordinario Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti	3.549.228,35	3.829.949,02	3.325.821,87	3.092.236,26	-7,02	-13,34
Spese						
Spese Correnti	2.834.498,96	3.324.120,62	2.888.787,66	2.806.848,52	-2,84	-6,93
Quote Capitale Mutui	88.062,00	92.663,70	97.520,02	101.990,28	4,58	9,96
Totale Impegni	2.922.560,96	3.416.784,32	2.986.307,68	2.908.838,80	-2,59	-6,42
Pareggio / Avanzo Economico	626.667,39	413.164,70	339.514,19	183.397,46	-45,98	-60,11

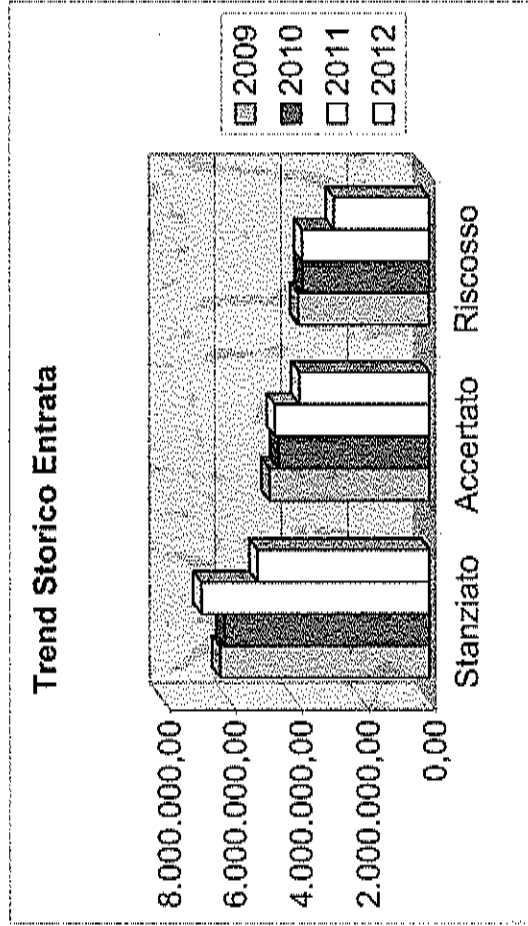


Relazione Conto Consuntivo 2012



TREND STORICO DEL BILANCIO PER TITOLI DAL 2009 AL 2012

ENTRATE	2009				2010				2011				2012			
	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	Stanziano Definitivo	Accertato (comp.)	Riscosso (comp.)	
Avaio Amministrazione Applicato	938.700,00	0,00	0,00	1.253.500,00	0,00	0,00	508.500,00	0,00	0,00	573.000,00	0,00	573.000,00	0,00	0,00		
Entrate Tributarie	1.806.630,00	1.925.229,96	1.551.479,12	1.715.700,00	1.764.691,90	1.450.307,71	2.402.451,77	2.641.303,92	2.265.449,84	2.435.000,00	2.429.306,02	2.435.000,00	2.429.306,02	1.745.545,97		
Trasferimenti Correnti	430.419,01	515.325,68	508.460,96	826.918,00	942.690,77	886.023,37	143.038,23	33.441,58	28.892,58	37.200,00	36.937,87	37.200,00	36.937,87	34.737,87		
Entrate Extratributarie	980.460,00	1.108.672,71	994.553,93	580.060,00	610.344,35	445.901,01	618.933,00	651.076,37	465.859,36	573.800,00	621.992,37	573.800,00	621.992,37	407.401,22		
Alienazioni e Trasf. di Capitale	1.596.894,44	975.581,59	642.351,59	1.236.020,40	899.403,50	726.953,50	1.400.184,00	1.012.152,53	792.601,66	1.047.900,00	548.152,81	1.047.900,00	548.152,81	430.485,58		
Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Servizi per Conto di Terzi	538.108,00	267.201,19	223.466,84	539.141,00	303.242,88	279.986,88	489.000,00	290.146,50	248.999,40	495.000,00	258.055,19	495.000,00	258.055,19	231.343,35		
TOTALE ENTRATE	6.291.211,45	4.792.011,13	3.920.312,44	6.153.339,40	4.520.373,40	3.789.172,47	6.862.107,00	4.628.120,90	3.801.802,84	5.161.900,00	3.894.444,26	5.161.900,00	3.894.444,26	2.849.513,99		

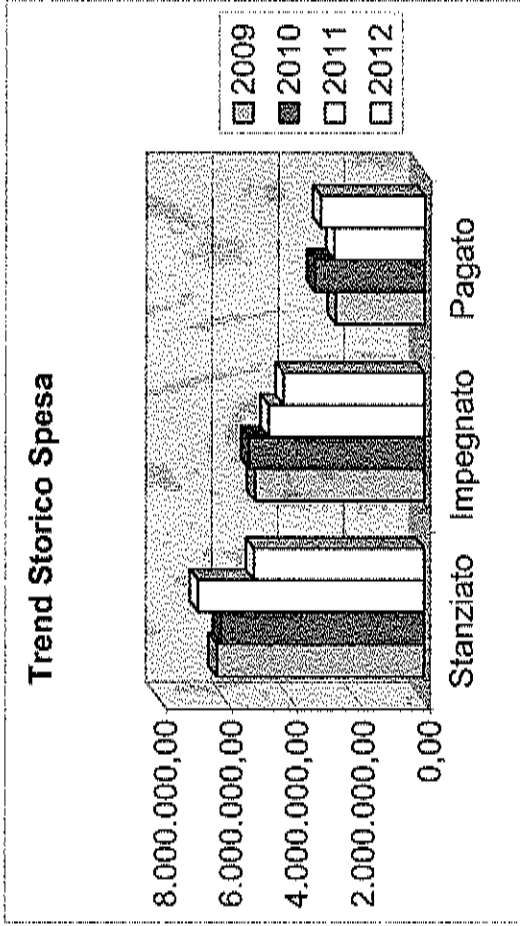


Descrizione / Note Aggiuntive

Relazione Conto Consuntivo 2012

ANALISI SPESE

SPESE	2009		2010		2011		2012	
	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)	Stanziano Definitivo	Impegnato (comp.)
Spese Correnti	3.086.397,01	2.834.498,96	3.499.008,00	3.324.120,62	3.066.893,00	2.888.787,66	2.948.000,00	2.806.848,52
Spese in Coato Capitale	2.578.644,44	1.948.003,31	2.022.520,40	1.602.201,92	3.208.684,00	1.453.758,93	1.616.900,00	1.102.010,42
Rimborso di Prestiti	88.062,00	88.062,00	92.670,00	92.663,70	97.530,00	97.520,02	102.000,00	101.990,28
Spese per Conto di Terzi	538.108,00	267.201,19	539.141,00	303.242,88	489.000,00	290.146,50	495.000,00	258.055,19
TOTALE SPESE	6.291.211,45	5.137.765,46	6.153.339,40	5.322.229,12	6.862.107,00	4.730.213,11	5.161.900,00	4.268.904,41



Descrizione / Note Aggiuntive